

PICCOLI LETTORI CRESCONO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO DI PRAY



TRA GARE E INCONTRI

PRAY - Nell'Istituto Comprensivo di Pray negli ultimi due mesi è stato realizzato il progetto "Nati per leggere" che ha visto coinvolti la totalità degli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado per attività di promozione della lettura. Nelle scuole dell'infanzia genitori e minori hanno utilizzato le biblioteche delle varie scuole nel progetto congiunto scuola-famiglia e le sezioni hanno svolto attività di animazione del libro con le insegnanti e con l'esperta Chiara Balzarotti. Nelle

scuole primarie i ragazzi hanno svolto attività diversificate: incontri con lo scrittore Alfredo Stoppa, attività con i docenti e con l'animatrice Chiara Balzarotti, visite a biblioteche e librerie, gare di lettura tra le classi e giornate dedicate alla lettura e allo scambio di libri. Sempre nell'ambito delle iniziative per promozione della lettura, l'Istituto ha attuato il progetto "Attollibro" e organizzato una gara che ha coinvolto tutte le classi delle scuole secondarie di primo grado. Mercoledì 6 maggio, presso l'aula magna della scuola media di Coggiola si sono dati appuntamento gli alunni delle scuole di

Crevacuore, Pray e Coggiola, i quali si sono dati battaglia in tre avvicinate sfide all'ultima domanda su tre differenti romanzi che, a seconda dell'età, i ragazzi erano stati invitati a leggere nei mesi scorsi. Le sfide sono state vinte rispettivamente dalla classe seconda di Coggiola, dalla prima e dalla terza di Pray, ma tutti hanno davvero ben figurato, sorprendendo, in qualche caso, gli stessi insegnanti. A tutte le classi poi, vincitori e sconfitti, sono stati regalati dei libri che resteranno a disposizione dei partecipanti e poi passeranno alle biblioteche scolastiche. A sinistra nella foto, alcuni studenti coinvolti nel progetto

Pray, i sapori diventano eccellenze

Presentato progetto del Docbi: schedare e analizzare le acque

PRAY
L'eccellenza biellese ha fatto tappa in paese. Tante le persone che hanno partecipato alle degustazioni e agli incontri culturali proposti alla Fabbrica della Ruota nello scorso week end, in settimana si farà il bilancio. L'evento, intitolato "Nuovi sapori della primavera biellese", si svolge da ben sette anni ed è stato organizzato dal Centro studi biellese Docbi. «Quest'anno, oltre alla possibilità di assaggiare i prodotti tipici locali, abbiamo avuto due novità - ha spiegato il presidente del Docbi, Giovanni Vachino - Prima di tutto è stato presentato il progetto "Sorgenti di cultura", svolto in collaborazione con l'Asl, il Cordar e l'assessorato alla cultura della Provincia. Sono state individuate quattro fontane, quella del Burnel di Oropa, quella di frazione Cacciano a Masserano, la fontanina di Mosso e quella del Pargano a Zubiena, da cui è stata prelevata l'acqua offerta in degustazione. L'obiettivo è quello di arrivare ad una completa schedatura di queste acque per poi analizzarle».

«La seconda novità - ha continuato Vachino - riguardava l'esposizione dedicata ai prodotti dell'Ecomuseo, dallo spenser agli scapin, dall'olio di nocce al macagn e ai canestrelli».

Ad esporre ogni prelibatezza negli stand enogastronomici sono stati una trentina di produttori d'eccellenza locali. Si passava dal miele con noccioline intere o tritate proposto dall'azienda agricola Aurum di Magnano alla paletta di Coggiola e salame di manza dei fratelli

Marabelli, senza dimenticare la "paletta Bielleisa" prodotta da Giuseppe Lafanco di Pollone, l'ottimo vino "Erbaluce Passito", prodotto dop dell'azienda agricola Pastoris, la polenta "imprigionata" ed i grissini stritati a mano della panetteria "Piantanida" di Coggiola,

l'olio di noci e il "Nusuggio" dell'agriturismo Oro di Berta di Portula, il Rafafia di Andorno e il macagn, prodotto di cascina a latte crudo di una sola mungitura, che si poteva assaggiare al banchetto dell'associazione per la tutela del macagn di Valle Mosso. Non so-

no poi mancate le "navette di Biella", dolce preparato per iniziativa di "Sapori biellesi" con ingredienti che si riferiscono al territorio, la fundua 'd sëile e gli squisiti tagliolini alla biellese.

E' stato interessante anche l'incontro intitolato "La civiltà del castagno con-

tro la civiltà del riso: la montagna contro la pianura", la cui relatrice Irma Naso, docente di storia medievale dell'università di Torino, ha ripercorso la storia dell'alimentazione dell'uomo nell'Italia centro-settentrionale, dal Medioevo a oggi, spiegando come le castagne fossero un elemento indispensabile nella dieta delle popolazioni di montagna. In seguito è stato presentato il libro "Il Ratafia", di Mina Novello, contenente ricette tratte da testi classici sul famoso liquore.

NICOLA MUZIO

Mostra eno-gastronomica e conferenze alla Fabbrica della Ruota

Tanti prodotti tipici locali in esposizione Tanti i visitatori



PRAY, CAPITALE DEL BUON GUSTO

A sinistra ed in alto, due immagini della manifestazione che si è svolta nel fine settimana a Pray. Buono il successo di pubblico (foto Bena)

IN BREVE

Gita a Lourdes

VALDENGO - La Pro loco del paese organizza per la fine di settembre una gita a Lourdes, in pullman, passando per la Costa Azzurra. Con 40 persone la quota sarà di euro 205, tutto compreso per i tre giorni previsti. Per motivi organizzativi occorre formulare una prescrizione entro giovedì 15 maggio. I telefoni di riferimento sono quelli del presidente Paolo Bissetta (015-882216/328 045685) e del segretario Renzo Sala (015-881543/338-6561079).

Contributi comunali

VALLE MOSSO - L'amministrazione comunale ha deliberato nel 2007 contestualmente all'aumento dell'addizionale Irpef comunale, di costituire un fondo - che ammonta a 10.000 euro - per riequilibrare il prelievo fiscale nei confronti delle famiglie con redditi più bassi. Il fondo è utilizzabile per la concessione di contributi alle famiglie, relativamente all'importo di addizionale Irpef versata per il 2007 a favore del Comune di Valle Mosso. Le domande per beneficiare del contributo devono essere presentate dal 1 luglio al 30 settembre 2008.

VALLE DI MOSSO - Approvata la mozione contro il nuovo assetto dell'ente: «Vogliamo solo paesi di montagna»

La comunità montana premia giovani e atleti

VALLE MOSSO

Salone gremito di giovani venerdì sera durante il consiglio della comunità Montana Valle di Mosso.

Motivo di tale presenza è stata l'illustrazione di una proposta (elaborata all'interno del progetto Pises) da parte degli allievi dell'Istituto Alberghiero "E. Zegna" di Trivero e dell'Istituto professionale "Pietro Sella" di Mosso, relativa al possibile sviluppo del territorio.

Le proposte degli studenti «Si è chiesto ai ragazzi - ha spiegato l'assessore Luciano Mazzon - di immaginare il futuro del nostro territorio e tramite questo progetto nazionale delle comunità montane i ragazzi hanno creato le loro proposte».

L'idea dei ragazzi della 5ª sociale di Mosso riguarda la creazione di un centro dove i giovani possano trovarsi e crescere: «L'obiettivo - ha raccontato un allievo - non è quello di creare un solito centro, ma quello di creare un luogo con diverse possibilità, quali attività di laboratorio, attività teatrali, attività musicali, ma soprattutto di istituire un disco pub che abbia come scopo un'attività commerciale». «Il luogo di realizzazione - ha spiegato ancora l'allievo - potrebbe essere l'ex cine-teatro di Valle Mosso».

La classe 5ª superiore di ricevimento dell'Istituto Alberghiero ha proposto invece la riqualificazione dell'ex casa alpina monte Rubello: «L'obiettivo - ha detto un allievo - è di creare un albergo di lusso con un centro benessere interamente gestito da giovani; questo per permettere il relax in un'epoca in cui la società è sempre più stressata».

Le atleti Momento celebrativo della serata è stata però la premiazione delle atlete Elena Romagnolo, Valentina Costanza ed Eleonora Guelpa, le quali difendono, rispettivamente, i colori della nazionale italiana di atletica leggera e di bob.

«La comunità tutta - ha spiegato il presidente Enzo Cravello - non può

che ringraziare queste ragazze perché rappresentano un lustro per il nostro territorio perché portano il nome della nostra comunità in giro per il mondo».

«Per arrivare dove sono arrivate - ha affermato ancora Cravello - sicuramente queste atlete hanno dovuto fare grandi sacrifici, ma per fortuna

ci sono ancora dei giovani che si pongono degli ideali e degli obiettivi con una forza di volontà incredibile: queste ragazze rappresentano un esempio per tutti noi».

«Io sono ammirato - ha concluso il presidente - del vostro esempio e vi auguro di continuare per raggiungere livelli sempre più elevati».



Un attestato di partecipazione anche per i ragazzi che hanno partecipato al laboratorio teatrale inserito nel progetto "Gio-Vari-giovani artisti in valle" i quali, in questo periodo, stanno portando in scena lo spettacolo "Robin e Marian".

La mozione Al consiglio è stata votata la mozione (due i voti contrari) riguardante il disegno di legge che prevede l'accorpamento delle comunità montane, la quale verrà presentata al consiglio regionale del Piemonte. Il consiglio della Comunità Montana chiede la modificazione del testo poiché «l'accorpamento previsto per la nostra realtà non rispetta le zone omogenee in quanto unisce comuni con grandi realtà di pianura».

Il consiglio, inoltre, richiede che la comunità montana Valle di Mosso venga convocata dalla competente commissione consiliare della Regione Piemonte per una discussione e un'illustrazione chiarificatrice. L'obiettivo è di creare una comunità montana che abbia solamente paesi di montagna.

FRANCESCO CERESA

CONSIGLIO

Sopra, le atlete Elena Romagnolo, Valentina Costanza ed Eleonora Guelpa. A sinistra, i ragazzi che hanno allestito lo spettacolo teatrale "Robin e Marian"



VERRONE

Abiti delle spose esposti in una mostra a giugno

VERRONE - "L'abito da sposa spesso è... l'assoluto protagonista di un matrimonio...". Per questo motivo l'amministrazione comunale nell'ambito della festa al Castello prevista per sabato 21 giugno, intende "risolvere" i ricordi più belli dei propri residenti legati al "grande giorno" con una mostra di abiti da sposa e da sposa d'epoca. Gli abiti, consegnati entro il 30 maggio agli uffici comunali, preferibilmente in ordine e dotati di ogni eventuale accessorio verranno catalogati e classificati per epoca ed esposti in base allo spazio effettivo nello scenario suggestivo del Castello, saranno accettate anche le fotografie rievocanti il grande giorno. Sempre in occasione della festa del 21 giugno, denominata una "Castello dagli Antichi e Novelli Sapori", il comune ricerca collaboratori e volontari; per comunicare la propria disponibilità telefonare agli uffici comunali: 015-5821032 interno 2. Scadenza adesioni venerdì 30 maggio, riunione informativa prevista per mercoledì 11 giugno alle 21, presso la sala del consiglio comunale.

MUZZANO



PRANZO ALPINO

MUZZANO - Raduno e pranzo alpino, nelle scorse settimane per le

pennine nere del paese (nella foto in alto). Molti alpini sono stati nei giorni scorsi all'incontro di Bassano Grappa (altri servizi pagina 4 e 5).